



Comune di Savignano sul Panaro



Relazione sulla gestione 2022

ALLEGATA AL RENDICONTO 2022/2024

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000

Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

INDICE

Premessa	3
1. La gestione finanziaria	5
1.1. Il bilancio di previsione finanziario.....	5
1.2. La situazione finanziaria e i risultati ottenuti	5
1.3. Il risultato di amministrazione.....	7
1.4. Utilizzo avanzo di amministrazione.....	10
2. La gestione del bilancio di parte corrente	11
2.1. Andamento delle entrate correnti	11
2.2. Titolo I: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12
2.2.1. Entrate per recupero evasione tributaria.....	12
2.2.2. TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili	13
2.2.3. Fondo di Solidarietà Comunale	13
2.2.4. Addizionale comunale IRPEF	14
2.2.5. Canone patrimoniale unico	15
2.2.6. TARI – Tassa rifiuti	15
2.3. Titolo II: trasferimenti	16
2.3.1. Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche	16
2.3.2. Altri trasferimenti	17
2.4. Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi	17
2.5. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	18
2.6. Le spese correnti	21
1.6.1. Personale	21
1.6.2. Prelievi dal fondo di riserva	22
1.6.3. Rispetto limiti di legge di specifiche voci di spesa.....	23
3. I servizi a domanda individuale.....	24
4. Il programma investimenti.....	26
4.1. Le risorse per gli investimenti	26
6. La tempestività dei pagamenti.....	29
7. Enti e organismi strumentali e società partecipate	30
7.1. Revisione straordinaria delle partecipazioni.....	30
7.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016).....	30
8. Debiti fuori bilancio.....	31
9. Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti	31
10. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’Ente a favore di enti e altri soggetti	

Premessa

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2022
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

1. La gestione finanziaria

1.1. Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 del 29/03/2022

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 05/07/2022, avente per oggetto "RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 57 DEL 16/05/2022, AD OGGETTO "1° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) E CONSEGUENTE MODIFICA AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE";
deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 05/07/2022, avente per oggetto "2° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024. ASSESTAMENTO GENERALE E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.-

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26/07/2022 avente per oggetto "3° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE, MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 E DEL PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023."

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27/09/2022 avente per oggetto "RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 85 DEL 01/08/2022, AD OGGETTO "4° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) E CONSEGUENTE MODIFICA AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE"."

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/09/2022 avente per oggetto "5° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE, MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023.

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30/11/2022, avente per oggetto "RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 115 DEL 26/10/2022 AD OGGETTO "6° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) E CONSEGUENTE MODIFICA AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.";

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30/11/2022, avente per oggetto "7° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021.";

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024 con deliberazione n. 35 del 29/03/2022

1.2. La situazione finanziaria e i risultati ottenuti

L'esercizio 2022 si conclude con un avanzo di amministrazione pari a complessivi euro 2.859.157,64, e un saldo di cassa pari a euro 2.847.349,65

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo di cassa al 01/01	1.570.694,64	2.203.981,99	1.857.620,96	4.171.448,86	3.778.559,28
Riscossioni	7.672.654,18	7.906.026,98	9.940.463,30	8.252.140,42	8.648.509,98
Pagamenti	7.039.366,83	8.252.388,01	7.626.635,40	8.645.030,00	9.579.719,61
Fondo di cassa al 31/12	2.203.981,99	1.857.620,96	4.171.448,86	3.778.559,28	2.847.349,65

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

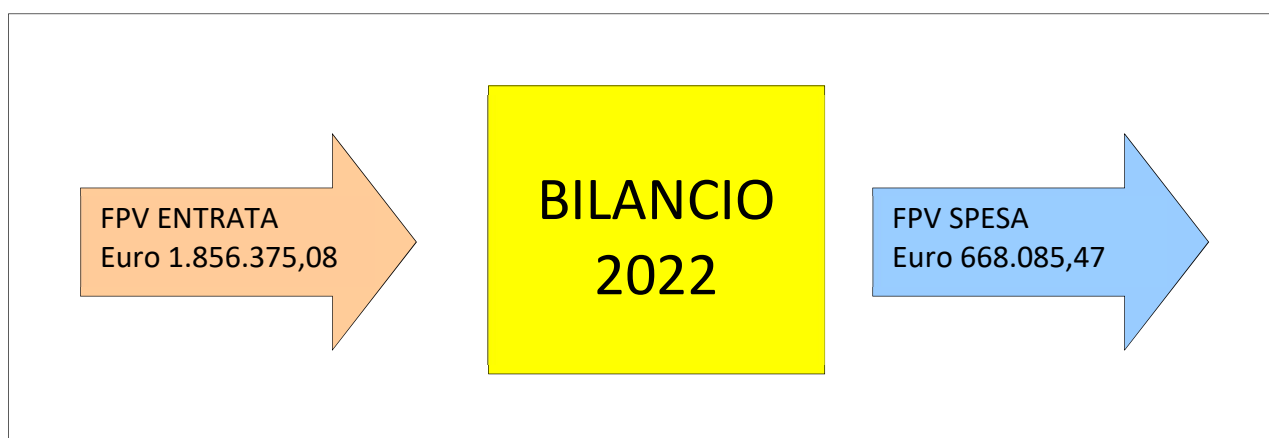
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				3.778.559,28
RISCOSSIONI	(+)	1.675.604,11	6.972.905,87	8.648.509,98
PAGAMENTI	(-)	2.366.427,92	7.213.291,69	9.579.719,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			2.847.349,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			2.847.349,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.739.650,55	1.780.072,75	3.519.723,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	343.428,05	2.496.401,79	2.839.829,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			180.495,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			487.589,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			2.859.157,64

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022			915.897,88
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			-
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			399.980,00
Indennità di fine mandato Sindaco			10.059,37
Fondo rinnovo contrattuale			10.000,00
Conguagli utenze			202.369,99
Fondo produttività servizio tributi			11.600,00
Conguagli trasferimenti ad altri enti			50.000,00
Destinazione 7% oneri urbanizzazione secondaria a confessioni religiose (art.8, c.1, lett.h, L.R. 24/2017)			-
Fondo passività potenziali			55.000,00
		Totale parte accantonata (B)	1.654.907,24
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			442.069,71
Vincoli derivanti da trasferimenti			16.888,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Fondi vincolati a spese in conto capitale (adeguamento antisismico scuola materna "G. Verdi")			31.845,42
Fondi vincolati a spese in conto capitale (acquisto attrezzature per manutenzione del verde)			6.000,00
Rimborso contributo Ministero dell'Ambiente (finanziamento progettazione bonifica amianto capannone)			8.750,00
Realizzazione ponte pedonale Percorso Natura - Rio Ghiarella (loc. Garofano) fin Idropanaro (2018)			36.000,00
Riqualificazione impianti pubblica illuminazione Viale Emilia Romagna			38.000,00
Impianto raffrescamento biblioteca- museo			12.000,00
Semaforo Garofano			3.500,00
Indicatori di velocità			9.000,00
Tabelloni palestra Formica			6.500,00
Espropri svincoli Pedemontana			50.000,00
Manutenzione straordinaria strade			100.000,00
Altri vincoli			
		Totale parte vincolata (C)	760.553,31
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.591,85
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	439.105,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)			

1.3. Il risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione di euro 2.859.157,64 è determinato nelle sue componenti "tradizionali" dai risultati della gestione di competenza e della gestione residui, nonché dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2022 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa", di impegni di spesa per complessivi euro 668.085,47, di cui parte corrente euro 180.495,84 e parte investimenti euro 487.589,63, mentre la quota di risorse derivanti dallo stanziamento al 2022 di impegni di spesa derivanti da esercizi precedenti, iscritto in bilancio con il "Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata" ammonta a complessivi euro 1.856.375,08, di cui parte corrente euro 186.400,19 e parte investimenti euro 1.669.974,82.



La tabella seguente riporta la situazione suddivisa tra parte corrente e parte in conto capitale.

Risultati dell'esercizio

Parte Investimenti	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Entrata			
Avanzo applicato investimenti	380.798,12		
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare spese in c/capitale	1.669.974,89		1.669.974,89
Titolo 4'	959.190,96	-160.039,90	799.151,06
Titolo 5'			0,00
Titolo 6'	0,00	0,00	0,00
Oneri applicati alla parte corrente	0,00	0,00	0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	0,00	0,00	0,00
Risorse di parte investimenti destinate alla parte corrente	-25.000,00		-25.000,00
Totale	2.984.963,97	-160.039,90	2.444.125,95
Spesa			
Titolo 2'	2.265.888,05	7.441,97	2.273.330,02
Titolo 3'			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale	487.589,63		487.589,63
Totale	2.753.477,68	7.441,97	2.760.919,65
Avanzo Parte investimenti	231.486,29	-152.597,93	78.888,36

Parte Corrente	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Entrata			
Avanzo applicato parte corrente	581.306,90		
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare spese di parte corrente	186.400,19		186.400,19
Titolo 1'	5.945.717,68	-3,00	5.945.714,68
Titolo 2'	447.803,36	766,90	448.570,26
Titolo 3'	629.306,09	-28.900,32	600.405,77
Oneri che finanziano la parte corrente	0,00	0,00	0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	0,00	0,00	0,00
Risorse di parte investimenti destinate alla parte corrente	25.000,00		25.000,00
Totale	7.815.534,22	-28.136,42	7.206.090,90
Spesa			
Titolo 1'	6.503.044,68	44.794,64	6.547.839,32
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	180.495,84		180.495,84
Titolo 4'	169.800,22		169.800,22
Totale	6.853.340,74	44.794,64	6.898.135,38
Avanzo Parte corrente	962.193,48	16.658,22	978.851,70

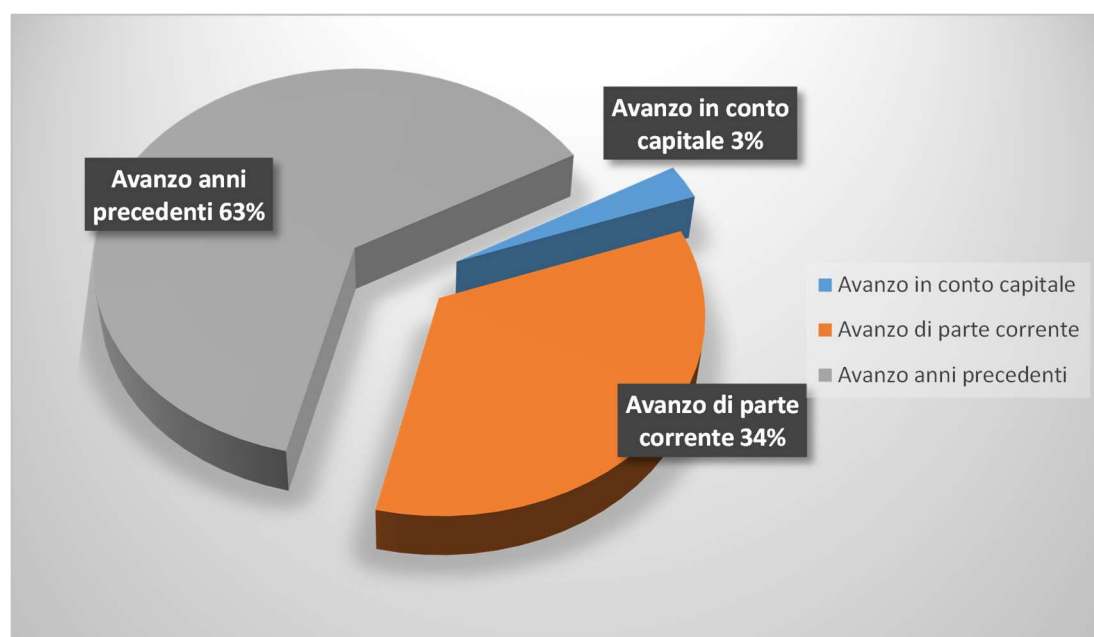
Servizi c/terzi	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Entrata	770.960,53	-0,06	770.960,47
Spesa	770.960,53	350,00	771.310,53
Differenza Servizi c/terzi	0,00	349,94	349,94
Avanzo prodotto nell'anno	<u>1.193.679,77</u>	<u>-135.589,77</u>	<u>1.058.090,00</u>
Avanzo anno precedente non applicato			1.801.067,64
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	<u>1.193.679,77</u>	<u>-135.589,77</u>	<u>2.859.157,64</u>

La gestione dell'esercizio 2022 si chiude con un risultato positivo di euro 1.058.090,00, derivante sia dalla gestione di competenza, che evidenzia un risultato positivo di euro 1.193.679,77, che dalla gestione dei residui che registra un risultato negativo di euro 135.589,77.

Al risultato di competenza concorrono sia l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione 2021 per euro 581.306,90 in parte corrente ed euro 380.798,12 in parte investimenti, sia la presenza del fondo pluriennale vincolato di entrata proveniente dall'esercizio precedente (euro 1.856.375,08).

Il risultato complessivo di amministrazione di euro 2.859.157,64 si determina sommando al risultato di esercizio la quota di avanzo anno precedente non applicato, pari ad euro 1.801.157,64.

Composizione dell'avanzo di amministrazione



1.4. Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2022 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi euro 962.105,02, dettagliato nella tabella seguente.

	DC n. 25 del 05/07/2022	DC n. 32 del 26/07/2022	DC n. 46 del 30/11/2022	TOTALE AVANZO UTILIZZATO
Accantonamento per conguagli utenze	59.100,00			59.100,00
Accantonamento scarico ruoli coattivi	45.000,00			45.000,00
Oneri urbanizzazione secondaria confessioni religiose	5.735,05			5.735,05
Accantonamento passività potenziali	55.000,00			55.000,00
Accantonamento fondo rinnovo contrattuale			77.000,00	77.000,00
Totale avanzo accantonato	164.835,05	-	77.000,00	241.835,05
Agevolazioni TARI	-			-
Contributi ad enti pubblici a ristoro perdite da COVID 20				-
Contributi ad associazioni a ristoro perdite da COVID 19				-
Mutuo MEF rimborso quota capitale				-
Fondo funzioni fondamentali Covid 19	103.800,00		226.347,00	330.147,00
Totale avanzo vincolato di parte corrente	103.800,00	-	226.347,00	330.147,00
Avanzo libero destinato a spese correnti	116.347,00	15.059,90	- 116.347,00	15.059,90
Totale avanzo utilizzato per la parte corrente	116.347,00	15.059,90	110.000,00	345.206,90
Fondi vincolati a spese in conto capitale (recinzione ferrovia Mulino)	10.001,00			10.001,00
Totale avanzo vincolato di parte investimenti	10.001,00	-	-	10.001,00
Avanzo destinato a investimenti				-
Avanzo libero destinato a spese di investimento	365.062,07			365.062,07
Totale avanzo utilizzato per la parte investimenti	365.062,07	-	-	365.062,07
Avanzo totale utilizzato	653.699,12	15.059,90	187.000,00	962.105,02

i

2. La gestione del bilancio di parte corrente

2.1. Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2022 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 100,73% sulle previsioni definitive.

Entrate correnti: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.830.000,00	5.786.065,62	5.945.717,68	4.991.045,36	102,76%
Trasferimenti correnti	205.800,00	506.180,91	447.803,36	334.587,92	88,47%
Entrate extratributarie	539.225,00	618.001,40	629.306,09	448.994,67	101,83%
Totale	6.575.025,00	6.910.247,93	7.022.827,13	5.774.627,95	101,63%

L'andamento dell'entrata corrente, in composizione percentuale, è rappresentato nella tabella seguente.

Entrate correnti: composizione percentuale

Descrizione	2018		2019		2020		2021		2022	
	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.936.136,70	88,34%	6.120.435,06	92,08%	5.810.458,48	79,79%	5.729.489,10	84,39%	5.945.717,68	84,66%
Trasferimenti correnti	143.876,35	2,14%	155.924,07	2,35%	958.163,50	13,16%	447.180,70	6,59%	447.803,36	6,38%
Entrate extratributarie	639.382,25	9,52%	370.463,59	5,57%	513.801,41	7,06%	612.263,04	9,02%	629.306,09	8,96%
Totale	6.719.395,30	100,00%	6.646.822,72	100,00%	7.282.423,39	100,00%	6.788.932,84	100,00%	7.022.827,13	100,00%

Il trend storico dei principali indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva è il seguente:

Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria

	2018	2019	2020	2021	2022
AUTONOMIA IMPOSITIVA					
E. TIT. 1	5.936.136,70 = 88,34%	6.120.435,06 = 92,08%	5.810.458,48 = 79,79%	5.729.489,10 = 84,39%	5.945.717,68 = 84,66%
E. TIT. 1+2+3	6.719.395,30	6.646.822,72	7.282.423,39	6.788.932,84	7.022.827,13
AUTONOMIA FINANZIARIA					
E. TIT. 1+3	6.575.518,95 = 97,86%	6.490.898,65 = 97,65%	6.324.259,89 = 86,84%	6.341.752,14 = 93,41%	6.575.023,77 = 93,62%
E. TIT. 1+2+3	6.719.395,30	6.646.822,72	7.282.423,39	6.788.932,84	7.022.827,13

2.2. Titolo I: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La ripartizione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I°), nell'ultimo quinquennio, è la seguente:

Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione.

Descrizione	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Cons. 2022 - Cons. 2021
IMU	2.199.086,65	2.156.056,71	2.168.311,08	2.187.602,04	2.172.857,43	-14.744,61
Violazioni IMU	98.870,40	308.372,71	205.063,25	197.291,85	252.446,69	55.154,84
Addizionale comunale IRPEF	929.040,49	930.955,23	936.711,69	1.049.999,43	1.060.000,00	10.000,57
TARI - Tassa rifiuti	1.423.000,00	1.429.498,00	1.306.000,00	1.214.788,00	1.320.000,00	105.212,00
Recupero evasione tassa rifiuti	21.356,77	35.801,72	46.333,15	40.510,16	49.158,61	8.648,45
Tributo ambientale provinciale	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00		0,00
TASI - Tributo per i servizi indivisibili	20.467,42	22.559,11	1.232,00	785,00	386,66	-398,34
Recupero evasione TASI		11.399,05	0,00	1.327,97		-1.327,97
TOSAP	48.573,67	47.031,00	54.558,00			0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	54.047,03	63.679,51	50.168,55	80,00		-80,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	3.608,61	3.420,01			0,00
Fondo di solidarietà comunale	1.071.614,27	1.041.473,41	1.038.660,75	1.037.104,65	1.090.868,29	53.763,64
Totale	5.936.056,70	6.120.435,06	5.810.458,48	5.729.489,10	5.945.717,68	216.228,58
Canone unico patrimoniale (ex TOSAP - ICP - DPA) - TIT. 3°				117.084,22	115.437,75	-1.646,47
Totale	5.936.056,70	6.120.435,06	5.810.458,48	5.846.573,32	6.061.155,43	214.582,11

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi versati dai contribuenti in autoliquidazione siano contabilizzati con il principio di cassa mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

2.2.1. Entrate per recupero evasione tributaria.

Nel corso dell'anno 2022 è stata svolta una significativa attività di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi comunali. La tabella che segue mostra l'attività svolta:

Entrate per recupero evasione

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossione	Somme a residuo	FCDE accantonato
IMU	252.446,69	252.446,69	100,00%	-	-
TARI	49.158,61	49.158,61	100,00%	-	-
TOSAP	-	-	0,00%	-	-
TASI	-	-	0,00%	-	-
Totale	301.605,30	301.605,30	100,00%	-	-

Aliquote IMU

Tipologia	Aliquota 2022
Abitazione principale e relative pertinenze nelle tipologie catastali A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00	5,1 per mille
Aree edificabili ed aree destinate ad attività estrattiva	10,6 per mille
Unità immobiliari di proprietà (o altro diritto reale) di anziano o disabile affetto da grave patologia documentata ed ospitato permanentemente da un familiare in immobile sul quale l'anziano o il disabile non ha alcun diritto reale	0,51 per mille
Aliquota ordinaria per tutte le altre tipologie di immobili, terreni e fattispecie imponibili	10,2 per mille

Nel 2022 non sono stati movimentati residui IMU.

2.2.2. TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, era dovuto da chi possedeva o deteneva, a qualunque titolo, i fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e le aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

La base imponibile era quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Dal 2020 la TASI è stata abrogata del tutto. Nel 2022 sono stati riscossi euro 386,66.

Nel 2022 non sono stati movimentati residui TASI.

2.2.3. Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi. Esso è stato istituito - in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio comunale previsto dal D.Lgs. n. 23/2011 di attuazione del federalismo municipale - dall'articolo 1, comma 380, della legge di stabilità per il 2013 (legge 228/2012) in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), introdotta dalla medesima legge n. 228/2012, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo, che rimane destinato allo Stato. La dotazione annuale del Fondo, definita per legge, è in parte assicurata, come detto, attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente.

I continui aggiustamenti del sistema della fiscalità municipale rispetto a quanto delineato dal decreto legislativo n. 23 del 2011 (attuativo della legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale) hanno dato luogo ad un quadro normativo mutevole che ha comportato frequenti modifiche della disciplina di alimentazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse storiche che di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica. L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle sue risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, ha preso avvio nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021. Tale progressione è stata, tuttavia, sospesa nell'anno 2019, con la legge di bilancio per il 2019. Da ultimo, con il D.L. n. 124 del 2019, si è giunti alla definizione di un percorso molto più graduale di applicazione del meccanismo perequativo, stabilizzandone la progressione annuale e posticipando all'anno 2030 l'entrata a regime del sistema, con il raggiungimento del 100% della perequazione.

Fondo di solidarietà comunale

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Fondo di solidarietà comunale erogato	1.071.694,27	1.041.584,34	1.038.660,75	1.037.104,65	1.090.868,29
di cui conguagli anni precedenti	30.220,86				
di cui incremento art. 1, c.449, lett. D octies, L232/2016 - Trasporto scolastico studenti disabili					6.950,88
di cui incremento art. 1, c.449, lett. D sexies, L232/2016 - Asili nido					38.365,62
Fondo di solidarietà comunale	1.041.473,41	1.041.584,34	1.038.660,75	1.037.104,65	1.090.868,29

2.2.4. Addizionale comunale IRPEF

Dal 2020 è stata realizzata una revisione dell'impianto di applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef, con l'introduzione di una fascia di esenzione dall'imposta per i redditi fino a 10.000,00 euro e il contestuale incremento dallo 0,68% allo 0,80% per i redditi superiori a tale soglia, in un'ottica di sostegno ai redditi inferiori.

Addizionale comunale Irpef

	Assestato 2022	Accertato 2022	Riscosso 2022 (competenza + residui)
Addizionale comunale Irpef	1.060.000,00	1.060.000,00	1.106.216,88

Addizionale comunale Irpef, confronto fra anni

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Accertato	929.040,49	930.955,23	936.711,69	1.049.999,43	1.060.000,00
Incassato (competenza + residui)	876.597,63	916.694,66	912.377,84	1.063.767,91	1.106.216,88

L'addizionale Irpef si incassa per circa il 30% nell'anno di imposta e per il restante 70% l'anno successivo. L'importo dell'addizionale è accertato per competenza, e quindi nell'anno in cui matura l'imposta.

2.2.5. Canone patrimoniale unico

Nel 2021 è stato introdotto il nuovo prelievo CUP (Canone Unico Patrimoniale) cercando di mantenere costanti le tariffe.

Dopo la crisi pandemica degli anni 2020 e 2021 il gettito CUP non può costituire un attendibile riferimento per gli esercizi futuri. Nel confronto temporale, però, il gettito non ha subito nel suo complesso particolari flessioni.

TOSAP, Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e CUP, confronto fra anni

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Imposta sulla pubblicità	54.047,03	63.679,51	50.168,55	80,00	-
Diritti sulle pubbliche affissioni		3.608,61	3.420,01	-	-
Tosap	48.573,67	47.031,00	54.558,00		
Canone unico patrimoniale				117.084,22	115.437,75
Totale	102.620,70	114.319,12	108.146,56	117.164,22	115.437,75

2.2.6. TARI – Tassa rifiuti

La tassa rifiuti ha subito delle profonde modifiche passando da TARSU a TARES e poi a TARI e addivenendo alla piena applicazione del DPR 158/99 (Decreto Ronchi). E' stata introdotta una modalità di calcolo che tiene in considerazione il numero dei componenti la famiglia o la tipologia di rifiuto prodotto. Nel 2022 sono state riproposte le medesime tariffe e le medesime riduzioni previste per gli anni precedenti. Non 2022 non si sono avuti contributi per minori entrate derivanti dal fondo funzioni fondamentali Covid, erogati invece nei due anni precedenti.

Dal 2014 è necessario garantire la copertura integrale dei costi del servizio considerando anche una quota degli insoluti.

Tasso di copertura TARI

Calcolo tasso di copertura TARI 2022	
Entrata - Da bollette	1.356.727,00
Applicazione avanzo fondi Covid	81.919,38
Recupero TARI	89.339,00
Totale entrata	1.527.985,38
Spesa - Trasferimento a Unione Terre di Castelli	1.204.582,86
Spesa - Costi di gestione TARI (personale, bollette, recupero)	68.210,62
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	257.408,33
Totale spesa	1.530.201,81
Percentuale di copertura	100%

TARI – Movimentazione dei residui

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	471.488,77	
Residui riscossi nel 2022	244.323,80	
Residui eliminati o riaccertati (-)	3,00	
Residui al 31/12/2022	227.161,97	48,18%
Residui della competenza	257.408,33	
Residui totali	484.570,30	
FCDE al 31/12/2022	484.570,30	100,00%

2.3. Titolo II: trasferimenti

L'incidenza elevata del titolo 2° delle entrate sul totale delle entrate correnti nel 2020 era imputabile al trasferimento straordinario per emergenza Covid, che nel 2021 si è ampiamente ridimensionato, passando da euro 587.206,71 a euro 98.059,15, per azzerarsi nel 2022.

Trasferimenti correnti: composizione

Tipologia	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Scostamento 2022-2021	% scostamento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	139.376,35	148.080,47	955.163,50	443.680,70	431.993,36	- 11.687,34	-2,63%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	0,00%
Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00	7.843,60	3.000,00	3.500,00	15.810,00	12.310,00	351,71%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500,00	-	-	-	-	-	0,00%
Trasferimenti Correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	-	-	0,00%
Totale	143.876,35	155.924,07	958.163,50	447.180,70	447.803,36	622,66	0,14%

2.3.1. Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale.

Tabella 26 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali

	2018	2019	2020	2021	2022
DIPENDENZA DELL'ENTE DA TRASFERIMENTI STATALI					
E. TIT. 2 Tip. 01 Traf. correnti da amministrazioni centrali	127.548,85 = 1,90%	111.362,72 = 1,68%	911.650,50 = 12,52%	383.745,44 = 5,65%	431.993,36 = 6,15%
E. TIT. 1+2+3	6.719.395,30	6.646.822,72	7.282.423,39	6.788.932,84	7.022.827,13

2.3.2. Altri trasferimenti

I trasferimenti correnti da imprese per complessivi euro 3.000,00 sono riferiti a:

- Trasferimento dal tesoriere Banco BPM per euro 500,00;
- Trasferimento da BPER per realizzazione dei Festival del Fumetto per euro 2.500,00.

2.4. Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi

La tabella illustra le entrate extratributarie individuate secondo la nuova classificazione e le nuove tipologie.

Entrate extra-tributarie: composizione

Descrizione	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Scostamento 2022-2021	% scostamento
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	314.599,51	302.496,55	225.067,38	378.103,92	379.352,21	1.248,29	0,33%
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	173.778,00	1.144,00	30.407,50	61.260,16	89.514,65	28.254,49	46,12%
Interessi attivi	1,56	3,00	-	2,80	9,88	7,08	252,86%
Entrate da redditi di capitale			-			-	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	151.003,18	66.820,04	258.326,53	172.896,16	160.429,35	- 12.466,81	-7,21%
Totale titolo 3	639.382,25	370.463,59	513.801,41	612.263,04	629.306,09	17.043,05	2,78%

Gli introiti allocati alla tipologia denominata "Vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ricomprende tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati direttamente dal comune nonché i canoni e gli affitti attivi.

Nel corso degli anni diversi servizi sono passati in gestione all'Unione Terre di Castelli e pertanto non trovano più evidenza diretta nel bilancio finanziario del Comune.

Dal 2021 viene istituito il Canone Unico Patrimoniale, che sostituisce la TOSAP (tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche), l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, pertanto vengono accertati al titolo 3° una serie di proventi che fino al 2020 facevano parte delle entrate tributarie e venivano accertate al titolo 1°.

L'ultima tipologia denominata "Rimborsi e altre entrate correnti" ha caratteristiche residuali rispetto alle precedenti. Le voci di entrata più rilevanti riguardano i rimborsi del personale in convenzione oltre a rimborsi elettorali, e recuperi diversi

Indicatori: incidenza entrate extratributarie

	2018	2019	2020	2021	2022
INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
E. TIT. 3	639.382,25 = 9,52%	370.463,59 = 5,57%	513.801,41 = 7,06%	612.263,04 = 9,02%	629.306,09 = 8,96%
E. TIT. 1+2+3	6.719.395,30	6.646.822,72	7.282.423,39	6.788.932,84	7.022.827,13

2.5. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio, va costantemente monitorato, alla luce delle dinamiche prodotte dalla gestione delle entrate.

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento di un esercizio finanziario per la valutazione di congruità del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/2011, dispone che in sede di rendiconto della gestione si effettui la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) Individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) Individuazione del grado di analisi;
- c) Scelta del metodo di calcolo fra:
 - Media semplice fra il totale accertato e il totale incassati;
 - Media semplice dei rapporti annui;
- d) Calcolo del FCDE assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Come stabilito dal principio contabile, non rientrano nel calcolo del FCDE:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fideiussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Anche in occasione del riaccertamento ordinario dei residui 2022 è stata effettuata un'analisi puntuale dei residui attivi relativi ad entrate tributarie ed extratributarie.

Con il consuntivo 2019 si era provveduto allo stralcio di una importante quota di residui relativi agli anni 2017 e precedenti per complessivi euro 687.124,73, per i quali erano stati emessi ruoli di riscossione coattivi, e ad una riduzione corrispondente del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Nel 2021 i residui eliminati ammontavano complessivamente ad euro 55.583,62.

Con il riaccertamento dei residui 2022 si è reso necessario stralciare un solo residuo del valore di euro 5.344,10.

Nel 2022 non sono stati individuati residui da stralciare.

Residui attivi eliminati

TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE				
capitolo	accertamento	residuo al 31/12/2022 - PRE RIACCERTAMENTO	importo stralciato	residuo finale
			-	-
TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE				
capitolo	accertamento	residuo al 31/12/2022 - PRE RIACCERTAMENTO	importo stralciato	residuo finale
				-
Totale		-	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI PER INESIGIBILITA'			-	0

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede che in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
 - gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
 + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Dal 2019 pertanto è obbligatorio determinare la quota di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario.

Determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità

Entrata	Importo residui al 31 dicembre 2022 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anno 2021 e prec.	Importo residui al 31 dicembre 2022 derivanti dalla competenza	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2022	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
Voce di bilancio 12230.0000 "TARI"	227.161,97	100,00%	€ 227.161,97	€ 257.408,33	100,00%	100%	€ 257.408,33	€ 484.570,30	100,00%	€ 484.570,30
Voce di bilancio 31345.0000 "Proventi da canoni e locazioni aree attrezzate"	2.938,00	100,00%	€ 2.938,00	€ 3.660,00	100,00%	100%	€ 3.660,00	€ 6.598,00	100,00%	€ 6.598,00
Voce di bilancio 30250.0005 "Proventi da impianti sportivi - Palestre comunali - RILEVANTE IVA"	1.596,25	100,00%	€ 1.596,25	€ 20.095,04	100,00%	100%	€ 20.095,04	€ 21.691,29	100,00%	€ 21.691,29
Voce di bilancio 31400.0000 "Illuminazione votiva"	396,00	100,00%	€ 396,00	€ 20.000,00	100,00%	100%	€ 20.000,00	€ 20.396,00	100,00%	€ 20.396,00
Voce di bilancio 30250.0007 "Fitti attivi - Patrimonio comunale - RILEVANTE IVA"	1.000,00	100,00%	€ 1.000,00	€ 11.468,00	100,00%	100%	€ 11.468,00	€ 12.468,00	100,00%	€ 12.468,00
Voce di bilancio 30250.0008 "Fitti attivi - Patrimonio comunale"	19.000,00	100,00%	€ 19.000,00	€ -	100,00%	100%	€ -	€ 19.000,00	100,00%	€ 19.000,00
Voce di bilancio 30250.0001 "Fitti attivi - Campo da calcio (convenzione) - RILEVANTE IVA"	0,00	100,00%	€ -	€ 21.350,00	100,00%	100%	€ 21.350,00	€ 21.350,00	100,00%	€ 21.350,00
Voce di bilancio 30250.0002 "Fitti attivi - Palestre (convenzione) - RILEVANTE IVA"	989,22	100,00%	€ 989,22	€ 14.319,03	100,00%	100%	€ 14.319,03	€ 15.308,25	100,00%	€ 15.308,25
Voce di bilancio 30250.0003 "Fitti attivi - Servizio cultura - RILEVANTE IVA"	3.293,26	100,00%	€ 3.293,26	€ -	100,00%	100%	€ -	€ 3.293,26	100,00%	€ 3.293,26
Voce di bilancio 30250.0009 "Fitti attivi - Centro "T. Nuvolari" (convenzione) - RILEVANTE IVA"	0,00	100,00%	€ -	€ 50.200,01	100,00%	100%	€ 50.200,01	€ 50.200,01	100,00%	€ 50.200,01
Voce di bilancio 11175.0000 "Addizionale comunale all'Irpef"	0,00	100,00%	€ -	€ 684.779,34	38,00%	100%	€ 260.216,15	€ 260.216,15	38,00%	€ 260.216,15

Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amm.ne € 915.091,26

Si è scelto di accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità una quota pari al 100% dei residui conservati a bilancio per le categorie di entrata di cui sopra. In questo modo si consegue l'obiettivo della messa in sicurezza totale degli equilibri di bilancio da eventuali minori riscossioni rispetto allo stock dei residui conservati.

E' evidente che tutte le entrate che saranno comunque riscosse produrranno un beneficio netto sugli esercizi successivi.

Anche nel 2022 viene effettuato un accantonamento a fondo pari al 100% dei residui anni precedenti e del 38,00% dei residui derivanti dalla competenza relativi all'addizionale comunale all'Irpef, per un importo complessivo di euro 260.216,15. Questo perchè anche l'addizionale comunale all'Irpef presenta dal 2020 un grado di aleatorietà nuovo, a seguito dell'introduzione del nuovo regime di applicazione dell'imposta, che prevede una fascia di esenzione per i redditi fino a euro 10.000,00, a fronte di un incremento dell'aliquota dallo 0,68% allo 0,80%.

In considerazione dell'incertezza dell'attuale congiuntura economica, si ritiene di assicurare la tenuta del bilancio da eventuali minori entrate con un accantonamento a FCDE.

Con il riaccertamento dei residui è stata svolta una meticolosa revisione dei residui in essere. Per i residui mantenuti a bilancio è stata accantonata a fondo crediti dubbia esigibilità una quota pari al 100%.

In questo modo le entrate vengono, per così dire "blindate": tutti i residui sono garantiti da FCDE e di conseguenza tutte le entrate in conto residui che si realizzeranno negli anni 2022 e seguenti andranno a costituire avanzo di amministrazione.

Complessivamente viene accantonato un FCDE di euro 915.897,88.

Tale importo è inferiore di euro 211.773,02 agli euro 1.030.358,67 risultanti dalla somma del FCDE al 31/12/2020 (euro 814.702,77) e dallo stanziamento a FCDE previsto alla missione 20 del bilancio 2021 (euro 221.000,00), detratti i residui cancellati per inesigibilità (euro 5.344,10).

Pertanto si può affermare che la rideterminazione del FCDE a consuntivo concorre alla determinazione dell'avanzo di amministrazione 2021 per euro 211.773,02.

Movimentazione FCDE

Accantonamento fcde 2021	818.585,65
Stanziamento fcde 2021	246.000,00
Residui cancellati per inesigibilità	-
TOTALE	1.064.585,65
Accantonamento fcde 2021	915.897,88
Differenza in avanzo	148.687,77

Tabella 35 – Accantonamento a FCDE

	Residuo al 31/12/2021	% insoluto	Accantonamento minimo FCDE	FCDE accantonato	% Accantonamento
Entrate tributarie	1.243.032,37	59,24%	736.336,53	736.336,53	59,24%
Entrate patrimoniali	133.017,78	60,14%	79.994,79	79.994,79	60,14%
Sanzioni codice della strada	2.254,13	100,00%	2.254,13	2.254,13	100,00%
TOTALE	1.378.304,28		818.585,45	818.585,45	

L'accantonamento finale complessivo sulle entrate tributarie ammonta al 59,24%, ed è composto,

come evidenziato nella tabella analitica delle quote accantonate, da un accantonamento del 100% su TARI (euro 471.488,77) e TARI violazioni (euro 5.344,10) e da euro 259.503,66 sull'addizionale comunale all'Irpef, pari al 35,50% dei residui 2021.

2.6. Le spese correnti

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari all'88,72% di impegnato rispetto alle previsioni definitive.

Spesa corrente: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegni	Pagamenti	% realizzazione
Spese correnti	6.405.224,78	7.533.154,80	6.503.044,68	5.184.375,93	86,33%
FPV spese correnti			180.495,84		
Spese correnti + FPV spesa	6.405.224,78	7.533.154,80	6.683.540,52	5.184.375,93	88,72%
FCDE	-246.000,00	-246.000,00			
Spese correnti + FPV spesa al netto del FCDE	6.159.224,78	7.287.154,80	6.683.540,52	5.184.375,93	91,72%

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono i fondi destinati a confluire in avanzo:

- Euro 246.000,00 per il Fondo crediti di dubbia esigibilità che non deve essere impegnato ma costituisce, dopo apposita rideterminazione, accantonamento sull'avanzo dell'esercizio;

1.6.1 Personale

Il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 781 del 06/11/1997; successivamente ha subito varie modifiche e integrazioni, l'ultima delle quali apportata con atto di Giunta n. 95 del 24/09/2009.

Il piano triennale delle assunzioni di personale per il triennio 2021/2023 è stato approvato con atto di Giunta n. 93 dell'8/11/2021.

Dotazione organica del personale, numero dipendenti

Dotazione organica al 31/12/2022

	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
D3	1	1	0
D	6	6	0
C	16	15	1
B3	6	6	0
B	2	2	0
A	0	0	0
Totali	31	30	1

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono registrate la seguente variazione nella dotazione del personale in servizio:

- Dal 01/01/2022 cessazione Istruttore amministrativo contabile cat. C presso area servizi finanziari

- Dal 01/02/2023 cessazione Specialista contabile cat. D presso area servizi finanziari
- Dal 01/07/2023 cessazione Specialista amministrativo cat. D presso servizi demografici
- Dal 16/03/2022 assunzione Istruttore amministrativo cat. C presso area servizi finanziari, trasferito dal 07/06/2022 presso servizi demografici
- Dal 13/06/2022 assunzione Istruttore amministrativo cat. C presso area servizi finanziari,
- Dal 01/07/2022 assunzione istruttore amministrativo a tempo determinato part time 13/36 - incarico presso l'Ufficio di Supporto agli Organi Politici del Comune di Savignano sul Panaro, ai sensi dell'art 90 del D.Lgs. n. 267/2000, con scadenza 30/06/2023;

1.6.2 Prelievi dal fondo di riserva

Nel corso del 2022 si sono resi necessari sei prelievamenti dal Fondo di Riserva per un totale di euro 113.312,16, per gli interventi dettagliati nella tabella seguente.

Delibera	Importo	Descrizione
	35.000,00	Fondo di riserva al 01/01/2022
Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2022 - 1° Prelievo	12.000,00	
	4.500,00	
Giunta Comunale n. 3 del 17/01/2022 - 2° Prelievo	3.000,00	
Giunta Comunale n. 41 del 20/04/2022 - 3° Prelievo	8.141,96	
Consiglio Comunale n. 25 del 05/07/2022 - 2° Variazione al bilancio di previsione - Salvaguardia degli equilibri di bilancio	10.000,00	INTEGRAZIONE FONDO DI RISERVA
Giunta Comunale n. 111 del 24/10/2022 - 4° Prelievo	3.294,00	
Consiglio Comunale n. 46 del 30/11/2022 - 7° Variazione al bilancio di previsione - Applicazione avanzo	77.000,00	INTEGRAZIONE FONDO DI RISERVA
Giunta Comunale n. 128 del 12/12/2022 - 5° Prelievo	77.000,00	
Giunta Comunale n. 129 del 12/12/2022 - 6° Prelievo	5.376,20	
	113.312,16	Totale prelievi dal fondo di riserva
	8.687,84	Fondo di riserva al 31/12/2022

1.6.3 Rispetto limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

3. I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale sono i servizi gestiti direttamente dal Comune per i quali lo stesso percepisce una tariffa. Negli ultimi anni la gestione di diversi servizi a domanda individuale è stata affidata all'Unione, e pertanto questi non trovano più visibilità diretta nel bilancio comunale.

In particolare, nel corso degli anni sono stati trasferiti all'Unione i servizi scolastici e socio-assistenziali.

Con la progressiva esternalizzazione dei servizi e l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia finanziaria, ha perso di significato la rilevazione del tasso di copertura come disciplinata dalla norma dell'83. Con il D.Lgs. 504/92 è stata eliminata la percentuale minima, fissata nel 36%, di copertura delle spese con proventi tariffari, e la relativa certificazione del suo raggiungimento per i comuni che non presentano criticità finanziaria in base ai parametri fissati dal D.M.Interno.

I servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune rimangono i seguenti:

- Teatro "La Venere"
- Impianti sportivi
- Illuminazione votiva

Effettuati i confronti, in base ai criteri individuati, fra le entrate accertate e le spese impegnate desumibili dai dati finanziari del conto consuntivo per l'esercizio 2022, il grado di copertura tariffaria delle spese per i servizi a domanda risulta essere del 28,52%.

Il trend della percentuale di copertura tariffaria negli ultimi anni è il seguente.

Servizi a domanda individuale: andamento percentuale di copertura

CONFRONTO TEMPORALE DEL TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE							
	DESCRIZIONE	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Assestato 2020	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
N. 1	IMPIANTI SPORTIVI	46,71%	34,03%	30,66%	42,11%	20,80%	22,82%
N. 2	ILLUMINAZIONE VOTIVA	179,91%	152,38%	155,71%	126,89%	131,53%	116,49%
N. 3	TEATRO COMUNALE	22,93%	19,04%	18,27%	11,73%	0,00%	0,00%
	TOTALE	43,93%	34,03%	36,91%	41,65%	26,85%	28,52%

I servizi a domanda rimasti in gestione al Comune presentano in dettaglio le percentuali di copertura tariffaria esposte nella tabella sottostante.

Servizi a domanda individuale: percentuale di copertura per servizio

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE CONSUNTIVO 2022								
	DESCRIZIONE SERVIZI	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	PROVENTI DA TARIFFE	ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE ENTRATE	PERCENT.
N. 1	IMPIANTI SPORTIVI	4.200,00	190.796,09	194.996,09	21.212,54	23.286,29	44.498,83	22,82%
N. 2	ILLUMINAZIONE VOTIVA	8.500,00	8.706,91	17.206,91	20.044,00		20.044,00	116,49%
N. 3	TEATRO COMUNALE		14.129,97	14.129,97	-	-	-	0,00%
	TOTALE	12.700,00	213.632,97	226.332,97	41.256,54	23.286,29	64.542,83	28,52%

Di seguito si riportano i prospetti analitici dei singoli servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale: dettaglio

N. 1 - IMPIANTI SPORTIVI					
	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022
SPESE					
- Personale	3.700,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.200,00
- Gestione impianti	54.242,07	54.979,99	53.630,00	53.630,00	56.630,00
- Manutenzioni	7.284,31	16.875,01	1.131,43	12.856,35	
- Utenze	31.219,24	30.138,57	15.410,74	22.947,16	55.914,65
- Spese diverse			6.748,79		
- Contributi				10.000,00	800,00
- Interessi passivi	3.042,20	-	873,64	25.199,96	24.069,46
- Quota annuale ammortamento cespiti		54.181,98	54.181,98	54.181,98	54.181,98
TOTALE SPESE	99.487,82	160.175,55	135.976,58	182.815,45	194.996,09
ENTRATE					
- Proventi da tariffe	15.278,00	25.949,50	7.431,45	9.979,99	21.212,54
- Affitti	31.195,00	28.559,00	43.077,90	28.040,72	23.286,29
- Contributi			6.750,00		
TOTALE ENTRATE	46.473,00	54.508,50	57.259,35	38.020,71	44.498,83

N. 2 - ILLUMINAZIONE VOTIVA					
	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022
SPESE					
- Personale	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.500,00
- Manutenzioni e prestazioni diverse	45,46	-	920,71	1.313,89	1.058,00
- Utenze (energia elettrica)	4.864,76	5.638,83	4.487,10	5.224,37	7.550,82
- Interessi passivi	156,50	142,58	128,52	113,70	98,09
- Quota annuale ammortamento cespiti					
TOTALE SPESE	13.066,72	13.781,41	13.536,33	14.651,96	17.206,91
ENTRATE					
- Proventi da tariffe	23.508,83	20.999,78	17.176,00	19.272,20	20.044,00
TOTALE ENTRATE	23.508,83	20.999,78	17.176,00	19.272,20	20.044,00
Percentuale copertura delle spese:	179,91%	152,38%	126,89%	131,53%	116,49%

N. 3 - TEATRO COMUNALE					
	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022
SPESE					
- Gestione	55.000,00	64.999,46	21.183,99	-	
- Manutenzioni	4.192,56	3.976,60	1.500,00	7.023,08	8.004,81
- Utenze	31.428,29	29.153,27	17.941,53	8.875,54	6.125,16
- Raffrescamento	7.156,89	10.720,14			
- Interessi passivi					
- Quota annuale ammortamento cespiti					
TOTALE SPESE	97.777,74	108.849,47	40.625,52	15.898,62	14.129,97
ENTRATE					
- Proventi da tariffe		2.590,03	700,00	-	
- Affitti	7.416,01			-	
- Rimborsi spese	15.000,00	18.133,34	4.066,69	-	
TOTALE ENTRATE	22.416,01	20.723,37	4.766,69	0,00	0,00
Percentuale copertura delle spese:	22,93%	19,04%	11,73%	0,00%	0,00%
TASSO DI COPERTURA COMPLESSIVO DEI TRE SERVIZI	43,93%	34,03%	41,65%	26,85%	28,52%

4. Il programma investimenti

4.1 Le risorse per gli investimenti

Nella tabella di riepilogo sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni iniziali e definitive dell'esercizio 2022.

Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate in conto capitale	1.457.122,48	5.672.970,57	959.190,96	466.418,84	16,91%
Entrate da riduzione attività finanziarie		-	-	-	
Accensione prestiti					
Totale	1.457.122,48	5.672.970,57	959.190,96	466.418,84	16,91%

Nella lettura degli schemi di bilancio come riformulati nell'ambito della armonizzazione contabile le fonti di entrata in c/capitale sono ora allocate distintamente al titolo 4° "Entrate in c/capitale" e al nuovo titolo 5° "Entrate da riduzione di attività finanziarie" oltre al titolo 6° "Accensione di prestiti". Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento agli investimenti è l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento degli investimenti per euro 380.798,12. In relazione alle varie fonti di finanziamento, si riporta il seguente quadro di sintesi:

Permessi di costruire, accertamenti e oneri restituzioni

Costo di costruzione e sanzioni	2018	2019	2020	2021	2022
Accertamenti	184.419,09	341.863,09	211.317,43	224.229,89	330.488,00

Nella tabella seguente sono illustrati gli investimenti assestati dopo l'ultima variazione al bilancio di previsione e al piano degli investimenti approvata delibera di Consiglio Comunale

Investimenti assestati

Esercizio 2022	AVANZO	Mezzi propri	Trasferimenti	Totale
Lavori di messa in sicurezza percorsi pedonali e ciclabili comune di Savignano			167.691,20	167.691,20
Lavori di messa in sicurezza percorsi pedonali e ciclabili comune di Savignano - frazione Formica			171.165,71	171.165,71
Lavori di messa in sicurezza strada panoramica via trentino Alto Adige			124.708,00	124.708,00
Lavori di messa in sicurezza strade comunali via Castiglione e via Monticelli			457.993,60	457.993,60
Lavori di miglioramento energetico sala del teatro comunale		24.000,00	96.000,00	120.000,00
Lavori di messa in sicurezza impianti semaforici			76.570,40	76.570,40
Sostituzione caldaia scuole medie "G. Graziosi"		19.755,00	42.745,00	62.500,00
Sostituzione caldaia scuole medie "G. Graziosi"			55.000,00	55.000,00
Interventi di miglioramento sicurezza stradale (acquisto segnaletica etc.)			15.000,00	15.000,00
Manutenzione straordinaria strade e pedonali			25.000,00	25.000,00
Riqualificazione informatica centri di aggregazione giovanile		3.294,00	5.599,57	8.893,57
Impianto di videosorveglianza		30.000,00		30.000,00
Messa in sicurezza percorso fluviale ciclo-pedonale Garofano-Marano		25.000,00		25.000,00
Trasferimenti a Unione Polizia locale		4.700,00		4.700,00
Trasferimenti a Unione Protezione civile		1.600,00		1.600,00
Trasferimenti a Unione Servizi informativi		5.800,00		5.800,00
Interventi di valorizzazione del territorio e tutela ambientale (finanziati da proventi attività estrattive)		52.500,00		52.500,00
Trasferimenti in c/capitale a Regione - Riversamento quota parte oneri da attività estrattive		3.500,00		3.500,00
Trasferimenti in c/capitale a Provincia - Riversamento quota parte oneri da attività estrattive		14.000,00		14.000,00
Sostituzione condizionatore sala polivalente e biblioteca (euro 14.000) e installazione condizionatore sala dell'elefante (euro 3.000)	3.000,00	5.000,00		8.000,00
Spese tecniche per realizzazione ponticello su Rio Ghiarella - finanziato con AVANZO LIBERO da fondi Idropanaro anni precedenti	10.000,00			10.000,00
Interventi di riqualificazione ambientale finanziati con fondi convenzione Idropanaro			12.810,00	12.810,00

Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche	44.978,13			44.978,13
Contributi agli investimenti - Contributi ad enti religiosi 7% oneri di urbanizzazione secondaria	5.735,05			5.735,05
Riqualificazione energetica teatro - Fondi PNRR Min. Cultura (decr. 452 del 7-6-2022)		63.065,67	250.000,00	313.065,67
Miglioramento sicurezza interna degli edifici scolastici (relazione RSPP scuola)	25.000,00			25.000,00
Fornitura arredo scolastico per Scuola materna Verdi	35.000,00			35.000,00
Fornitura fasciatoio alunno C/O Scuola primaria Crespellani - richiesta da Ausl Modena	6.000,00			6.000,00
realizzazione recinzione di protezione percorso ciclo-pedonale adiacente ferrovia Vignola-Bologna - Finanziata in parte con avanzo vincolato residuo dal 2021 e in parte con avanzo libero	16.501,00			16.501,00
Acquisto attrezzature sportive	1.000,00			1.000,00
Completamento progetto Bike to work - SOMMA CONFLUITA IN AVANZO LIBERO	16.874,48			16.874,48
Acquisto auto elettrica Renault ZOE - Somme già inserite in bilancio nel 2021 con assestamento di novembre. Vengono riscritte in quanto a seguito della indisponibilità del veicolo nel 2021 sono andate in economia.	6.709,46		19.626,55	26.336,01
Lavori di ristrutturazione del centro sportivo comunale-Stralcio n.5 - dpcm 13.09.2021, art. 1, comma 4, Sport e periferie	210.000,00		210.000,00	420.000,00
Lavori di riqualificazione del centro sportivo comunale - SAVIGNANO SUL PANARO			2.408.550,00	2.408.550,00
Lavori per la riqualificazione della pista di atletica presso il centro sportivo 1° Maggio - SPILAMBERTO			836.266,48	836.266,48
Acquisto di attrezzature per la manutenzione del verde		1.000,00		1.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria Scuola Primaria "Arsenio Crespellani" - Doccia		12.000,00		12.000,00
lavori di completamento € 10.000; infissi piano rialzato € 21.000 - spesa finanziata da OOUU, non coperto da finanziamenti PNRR		31.000,00		31.000,00
Rifacimento completo impianto semaforico Mulino - Intervento finanziato da OOUU		36.000,00		36.000,00
Realizzazione nuovi locali per mensa scolastica scuola elementare "A. Crespellani" - Intervento previsto prima interamente sul 2023 - Si storna dal 2023 e si creano capitoli dedicati: sul 2022 la somma per la gara di progettazione e sul 2023 i lavori. Variazione piano LLPP			101.639,24	101.639,24
Bando PNRR DIGITALE1.4.1 Cittadini e servizi pubblici			155.234,00	155.234,00
Bando PNRR DIGITALE1.2 Abilitazione al cloud			121.992,00	121.992,00

Bando PNRR DIGITALE 1,4,3 Adozione APP IO			16.121,00	16.121,00
Bando PNRR DIGITALE 1,4,4 Spid Cie			14.000,00	14.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria Scuola Media Graziosi-Doccia		9.000,00		9.000,00
Contributi a privati per eliminazione barriere architettoniche		4.535,15		4.535,15
Rimborso oneri di urbanizzazione		6.000,00		6.000,00
TOTALE	380.798,12	351.749,82	5.383.712,75	6.116.260,69

6. La tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'**Indicatore Annuale di Tempestività dei Pagamenti**, previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, elaborato secondo le indicazioni fornite dal D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2015, e pubblicato, ai sensi di quanto prescritto dalla citata normativa, sul sito internet del Comune, testimonia il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento.

L'indicatore esprime il ritardo medio di pagamento, in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture. Un indicatore negativo indica che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza.

Un indicatore di -8,39 significa che il Comune di Savignano sul Panaro paga le fatture mediamente con oltre 8 giorni di anticipo rispetto alla scadenza di legge di 30 giorni, ossia paga a 21 giorni dal ricevimento fattura.

TEMPO MEDIO PONDERATO DI PAGAMENTO (Calcolo dal 01-01-2022 al 31-12-2022)

Numero Elementi per il calcolo	1.411
Importo Totale	3.413.419,68
Coefficiente per Calcolo (ponderato con gg.)	71.639.284,42
TEMPO MEDIO PONDERATO DI PAGAMENTO (giorni)	20,99

TEMPO MEDIO PONDERATO DI RITARDO (Calcolo dal 01-01-2022 al 31-12-2022)

Numero Elementi per il calcolo	1.411
Importo Totale	3.413.419,68
Coefficiente per Calcolo (ponderato con gg.)	-28.621.766,07
TEMPO MEDIO PONDERATO DI RITARDO (giorni)	-8,39

A riguardo viene rilasciata apposita attestazione ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, in allegato al rendiconto.

7. Enti e organismi strumentali e società partecipate

7.1. Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 29/09/2017, inviato alla Corte dei Conti con Pec prot. 13352 in data 27/11/2017, il Comune di Savignano sul Panaro ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30/09/2018.

7.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione n. 47 del 30/11/2022 l'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune di Savignano sul Panaro (dati al 31/12/2021):

Enti partecipati dal Comune di Savignano sul Panaro

Tipologia	Ragione sociale	Attività svolte	Quota di partecipazione del Comune	Valore della partecipazione	Sito web
Società partecipata	SETA S.p.A.	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	0,035%	6.265,45	www.setaweb.it
Società partecipata	AMO Agenzia per la Mobilità S.p.A.	Regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di modena	0,141%	27.496,83	www.amo.mo.it
Società partecipata	Lepida S.c.p.A.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività	0,0014%	1.025,30	www.lepida.it
Ente strumentale partecipato	A.S.P. Terre di Castelli "Giorgio Gasparini"	Azienda Pubblica Servizi alla Persona	5,05%	136.823,03	www.aspvignola.mo.it
Ente strumentale partecipato	A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna	Ente pubblico economico dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP)	1,05%	151.029,93	www.aziendacasamo.it
Ente strumentale partecipato	Fondazione Democenter-Sipe	Sostegno delle imprese nella realizzazione di attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico e servizi connessi	0,51%	6.976,65	www.democentersipe.it

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione.

Il bilancio del Comune di Savignano sul Panaro è reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Comune:

https://www.savignano.it/amministrazione_trasparente/bilanci/index.htm

Il Comune di Savignano sul Panaro aderisce inoltre all'Unione Terre di Castelli, costituita ai sensi dell'art.32 del D. Lgs. 267/2000, insieme ai Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Guiglia, Marano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca; il bilancio dell'Unione è reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Unione Terre di Castelli:

8. Debiti fuori bilancio

Ciascun responsabile di settore contestualmente all'atto di rideterminazione dei residui attivi e passivi ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2021.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti fuori bilancio

Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
-	4.440,80	-	-	-

9. Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

10. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti

Il Comune di Savignano sul Panaro con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 05/08/2019 ha approvato la concessione della garanzia sussidiaria a favore dell'Unione Terre di Castelli nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti, assumendo l'impegno a subentrare in tutte le obbligazioni esistenti in capo all'Unione nei confronti dell'Istituto mutuante, in caso di inadempimento del garantito, per un importo di euro 233.839,42.